



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 20/09/2017 con delibera n. 23
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/09/2017 con delibera n. 3

SOMMARIO:

Capo I – Regolamento interno del personale docente	p. 2
Capo II – Regolamento interno dei genitori	p. 6
Capo III – Regolamento interno degli alunni	p. 8



CAPO I

REGOLAMENTO INTERNO DEL PERSONALE DOCENTE

ART. 1

La scuola è luogo di promozione umana, civile e culturale. Ogni persona ha il diritto al rispetto delle proprie idee, della propria coscienza morale e civile ed è tenuto a rispettare gli alunni, i colleghi e tutto il personale, cercando di risolvere le eventuali situazioni problematiche in ambiti e in momenti adeguati.

ART. 2

Gli insegnanti devono trovarsi nell'aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (07:55).

ART. 3

Durante l'intervallo gli insegnanti impegnati nell'ora precedente o, per la scuola primaria, nell'ora successiva, vigilano nelle aule e nei corridoi per garantire un regolare svolgimento della ricreazione. Al termine dell'intervallo breve e al termine dell'intervallo lungo gli alunni torneranno ordinatamente in classe. Solo in particolari circostanze il Dirigente Scolastico potrà, su richiesta dei docenti, autorizzare il prolungamento della pausa.

ART. 4

Al segnale del termine delle lezioni ogni insegnante accompagna i propri alunni all'uscita, preoccupandosi che tutto si svolga in modo corretto e ordinato. Nella scuola d'infanzia e primaria gli alunni dovranno essere consegnati ai genitori o ad adulti con delega. Nel caso in cui i genitori, per motivi eccezionali, preavvisino di un lieve ritardo (max 15 minuti) l'alunno sarà trattenuto a scuola sotto la sorveglianza del personale docente ed ausiliario. Se il genitore non ha comunicato il ritardo od è irreperibile telefonicamente il personale docente ed ausiliario si attiveranno tempestivamente a tutela del minore presso i Vigili Urbani o la Stazione dei Carabinieri.

ART. 5

Durante il cambio di classe è opportuno che gli insegnanti si avvicino tra loro nel minor tempo possibile per non creare problemi allo svolgimento delle lezioni. Per le attività da svolgere nelle aule speciali gli insegnanti accompagnano personalmente le proprie classi e le riconducono, al termine della lezione, nelle aule normali.

ART. 6

Qualora, per improrogabile necessità, l'insegnante debba allontanarsi dalla classe durante l'ora di lezione, deve affidare gli alunni al personale ausiliario o ad un collega disponibile.

ART. 7

Gli insegnanti in servizio alla prima ora provvedono a registrare sul giornale di classe i nomi degli alunni assenti e di quelli che rientrano, giustificati e non.
I docenti mantengono il giornale di classe aggiornato, ora per ora, scrivendo le attività programmate e i compiti assegnati.



ART. 8

Qualora i docenti abbiano necessità di chiedere un permesso breve o un congedo, avranno cura di avvertire con il massimo anticipo possibile la Presidenza.

ART. 9

In caso di assenza improvvisa di un docente, le sostituzioni saranno comunicate possibilmente per iscritto dallo staff di Presidenza (collaboratori del DS a tale scopo delegati) nel rispetto dei criteri stabiliti in contrattazione sindacale interna:

1. Docente con ore di completamento di orario di cattedra (nella scuola secondaria);
2. Docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
3. Docente che deve recuperare permessi brevi o recupero modulo orario annuale;
4. I docenti di sostegno, durante l'assenza degli alunni loro assegnati, sono utilizzati sugli alunni diversamente abili nei giorni in cui il titolare è assente.
5. Docente impegnato nella contemporaneità;
6. Ore di straordinario;
7. Distribuzione degli alunni nelle altre classi o sezioni ovvero unione delle classi o sezioni compatibilmente al rispetto del rapporto docente alunni in classe ai fini della garanzia delle norme di sicurezza.

ART. 10

L'insegnante deve mantenere il segreto d'ufficio e non può dare a chi non ne abbia diritto, anche se non si tratta di segreti d'ufficio, informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni amministrative di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando possa derivarne danno per l'amministrazione statale o per terzi (legge 676/1996).

ART. 11

Agli alunni non devono essere assegnati incarichi di ritirare nella sala insegnanti, dalla segreteria, etc. registri o altro e non devono essere mandati a fare fotocopie: tali compiti sono di competenza dei collaboratori scolastici. Il personale della scuola e gli alunni possono accedere in qualsiasi momento alla biblioteca durante l'orario di apertura della scuola, ma gli alunni devono essere accompagnati da un insegnante o da un collaboratore scolastico.

ART. 12

Durante le riunioni, convegni e attività nelle quali sono impegnate più classi, gli insegnanti devono rimanere insieme agli alunni che in quel momento hanno in orario di lezione o che sono stati loro affidati.

ART. 13

È assolutamente vietato fumare in tutti gli spazi della scuola, sia negli spazi interni che negli spazi esterni delimitati da muro e cancello.



ART. 14

I docenti devono considerare presenti gli alunni impegnati in attività scolastiche non comprese nell'orario giornaliero delle lezioni (giochi della gioventù, attività teatrali, etc.) ma deliberate dai competenti organi collegiali.

ART. 15

Nei locali dei vari edifici scolastici (escluso l'atrio principale e gli uffici della Segreteria) possono entrare solo persone, genitori compresi, autorizzate dal Dirigente Scolastico o dagli insegnanti.

ART. 16

Gli insegnanti non devono lasciare soli gli alunni davanti al computer e devono controllare le attività che essi svolgono. I collegamenti ad internet vanno effettuati solo a scopi didattici. Nel laboratorio informatico e nel laboratorio linguistico vanno rispettati le norme indicate nell'apposito regolamento. Le apparecchiature elettriche, compresi cavi, spine e prolunghe, per motivi di sicurezza non devono essere usate dagli alunni.

ART. 17

Le fotocopie sono consentite solo per uso didattico e vanno richieste ai collaboratori con anticipo.

ART. 18

I docenti non possono utilizzare il cellulare durante l'orario di lavoro e non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali, salvo casi eccezionali.

ART. 19

Gli insegnanti che assumono incarichi diversi dall'insegnamento, devono svolgere le mansioni, anche ricevere le telefonate inerenti gli incarichi, in orario diverso da quello delle loro lezioni.

ART. 20

È doveroso rispettare le NORME DI SICUREZZA, osservando le disposizioni indicate su appositi cartelli in ogni ambiente della scuola (legge 81/2008 ex D. Lgs 626/1994).

ART. 21

Secondo quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto del 7/6/2011, è obbligatorio per tutti gli operatori della scuola effettuare la raccolta differenziata e instaurare un percorso educativo in cui l'argomento sia adeguatamente sviluppato in modo da sollecitare gli alunni ad effettuare la raccolta differenziata a scuola e a casa.

ART. 22 - REGISTRO PERSONALE

Il registro personale non è solo uno strumento di lavoro per l'insegnante ma è soprattutto un documento ufficiale e pertanto deve essere tenuto in ordine, compilato con regolarità e scritto in maniera comprensibile, così come il Registro dei Verbali dei Consigli di Classe. Al termine dell'anno, dopo lo scrutinio, il Registro personale va "chiuso".



ART. 23

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI –TUTELA DELLA PRIVACY

La normativa sulla privacy (D.lgs n. 196/2003) impone che il trattamento dei dati personali e/o sensibili in possesso dell'istituto debba essere gestito secondo criteri di sicurezza.

Le banche dati presenti nell'istituto sono gestite dal personale di segreteria. Tuttavia anche gli insegnanti detengono per conto loro dati personali relativi agli alunni e alle famiglie della/e propria classe/i:

- Dati anagrafici (luogo e data di nascita, indirizzi, numeri telefonici...)
- Dati sulla salute (certificati medici di vario tipo, attestazioni di handicap o altro...)
- Convinzioni religiose (scelta o meno della IRC)
- Dati sul percorso scolastico (valutazioni, giudizi, documenti di valutazione)

Si invitano pertanto gli insegnanti a non trasmettere in alcun modo tali dati se non ai diretti interessati e a conservare i documenti scolastici di vario genere (registri, schede di valutazione, verbali vari...) in luogo sicuro e non facilmente raggiungibile.

ART. 24

Ai sensi della vigente normativa in materia, l'assegnazione dei/le docenti alle classi è prerogativa del Dirigente scolastico che, nell'espletare questo compito, deve:

- tener conto dei criteri didattici definiti nel presente articolo;
- chiedere al Collegio dei docenti di formulare eventuali proposte che: (a) devono rispettare i criteri qui di seguito definiti; (b) devono essere esclusivamente di natura didattica; (c) non sono vincolanti.

I criteri didattici di cui tener conto sono i seguenti, in ordine di priorità:

1. garantire agli/le allievi/e la continuità dell'insegnamento nella maggior misura possibile;
2. favorire la collaborazione fra docenti in attività trasversali e pluri- o inter-disciplinari.
3. nell'assegnazione al fine di assicurare l'andamento del servizio scolastico si terrà conto:
 - A) delle specifiche competenze professionali dei docenti (es. conoscenza della lingua inglese in assenza di altri docenti specializzati) in coerenza con quanto previsto dalla progettazione didattico-organizzativa elaborata nel piano dell'offerta formativa, anche sulla base delle opzioni manifestate dai singoli docenti;
 - B) di particolari situazioni delle singole classi/sezioni.

SANZIONI

In caso di inadempienza, i richiami e le sanzioni, nel rispetto delle norme vigenti, sono di competenza del Dirigente Scolastico o, a seconda della gravità, dell'Ufficio Scolastico Provinciale o dell'Ufficio Scolastico Regionale.



CAPO II

REGOLAMENTO INTERNO DEI GENITORI

INDICAZIONI GENERALI

ART. 1

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito. A tal fine i genitori degli alunni sono invitati a firmare il Patto Educativo di Corresponsabilità, che è loro consegnato all'inizio della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

ART. 2

E' importante che i genitori di tutti gli alunni si impegnino a:

- a. trasmettere ai ragazzi il concetto che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- b. stabilire rapporti corretti con i docenti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- c. controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul diario;
- d. partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- e. favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- f. osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- g. sostenere i docenti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
- h. educare ad un comportamento corretto nei rapporti con coetanei ed adulti.

ART. 3

E' assolutamente vietato fumare in tutti gli spazi della scuola, quindi all'interno degli edifici e negli spazi delimitati dal muro e cancello.

ART. 4

I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente in segreteria didattica cambi di residenza o domicilio e fornire numeri telefonici aggiornati per eventuali urgenze.

ART. 5

Dopo la fine delle attività didattiche non è consentita la permanenza nel giardino delle scuole.

ART. 6

I docenti sono disponibili ad incontri individuali tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi si concorda per scritto, l'orario di ricevimento. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni un avviso di convocazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
ISTITUTO COMPRENSIVO "DINO CAMPANA"
dei Comuni di Marradi e Palazzuolo Sul Senio (FI)

ART. 7

I genitori sono invitati a non portare merende, materiale didattico o altro, durante l'orario scolastico per non disturbare l'attività didattica e soprattutto per educare i figli ad acquisire autonomia e al senso di responsabilità.

ART. 8

In caso di sciopero del personale docente le famiglie dovranno essere avvisate con almeno cinque giorni di anticipo tramite comunicazione scritta che le lezioni potrebbero non avere un regolare svolgimento.

ART. 9

Se il genitore porta o riprende il figlio al di fuori degli orari previsti, non potrà accedere all'aula ma si recherà presso la portineria e il custode accompagnerà o andrà a prendere il bambino.

ART. 10

Le famiglie si impegnano periodicamente a verificare che i figli non prendano parte a gruppi virtuali dove ci si abbandoni a dileggio, ingiurie o diffamazione di compagni di scuola o personale scolastico, a segnalarne immediatamente l'esistenza alla scuola, e a inibirne l'accesso ai propri figli.



CAPO III

REGOLAMENTO INTERNO DEGLI ALUNNI

ART. 1

La scuola è luogo di formazione alla libertà, alla responsabilità, alla solidarietà. Promuove e sostiene la crescita umana, civile e culturale. Ogni alunno ha diritto al rispetto della propria coscienza morale e civile ed è tenuto a rispettare i compagni, il personale e l'ambiente.

ART. 2

Gli alunni trasportati, e coloro che per necessità arrivano a scuola in anticipo (con autorizzazione del Dirigente Scolastico), devono rimanere nell'atrio, sotto il controllo del personale addetto, evitando comportamenti rumorosi.

Gli alunni trasportati di Marradi entrano dall'ingresso di via S.Benedetto, i non trasportati entrano dal lato parcheggio al suono della prima campanella. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Palazzuolo entrano dall'ingresso del cortile, mentre quelli della scuola primaria entrano dall'ingresso principale.

Al suono della prima campanella tutti gli alunni raggiungono in modo ordinato le rispettive aule. Al suono della seconda campanella hanno inizio le lezioni.

Sanzioni: a) ,b), c), d), e).

ART. 3

Gli alunni sono tenuti a salutare educatamente chi entra nell'aula.

ART. 4

Ogni alunno deve occupare nell'aula il posto assegnato all'inizio dell'anno e può cambiarlo solo con il permesso degli insegnanti. Per qualsiasi spostamento nell'aula, anche momentaneo, è necessaria l'autorizzazione dell'insegnante.

Gli alunni che, col debito permesso, si recano fuori della propria aula devono ritornarvi nel più breve tempo possibile.

Le uscite non sono consentite durante la prima ora di lezione, nell'ora successiva all'intervallo e alla pausa mensa, e vanno effettuate, possibilmente, durante i cambi d'ora.

Sanzioni: a), b), c), d), e).

ART. 5

Gli alunni che entrano a scuola dopo l'inizio delle lezioni devono essere accompagnati da un genitore, che è tenuto a firmare l'ingresso in ritardo nell'apposito registro custodito dal collaboratore scolastico, che provvederà successivamente ad accompagnare l'alunno in classe. Il docente in servizio deve segnare, sul registro di classe, il ritardo dell'alunno e l'orario di arrivo. Il Coordinatore è tenuto a controllare il registro di classe alla fine della settimana e a segnalare al Dirigente Scolastico il nome degli alunni che entrano frequentemente in ritardo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "DINO CAMPANA"

dei Comuni di Marradi e Palazzuolo Sul Senio (FI)

Se il ritardo si ripete i genitori saranno convocati dal Dirigente Scolastico. Al persistere dei ritardi l'alunno sarà ammesso in classe solo con il visto del Dirigente Scolastico o dei Collaboratori del DS.

ART. 6

L'alunno, sia per non rallentare le attività della classe sia per realizzare una migliore partecipazione, deve presentarsi alle lezioni avendo con sé l'occorrente per le attività da svolgere.

In classe è tenuto a prestare la necessaria attenzione, ad intervenire nelle discussioni con ordine (per alzata di mano), a rispettare le idee e il lavoro degli altri.

Per trarre il massimo profitto dalle opportunità offerte dal lavoro in classe ogni alunno è tenuto a svolgere regolarmente i compiti assegnati per casa.

Gli alunni delle scuole primaria e dell'infanzia indossano il grembiule e, nei giorni in cui è prevista la lezione di educazione motoria, indossano la tuta e sono tenuti ad avere con sé un ulteriore paio di scarpe idonee da indossare prima dell'attività.

Tutti gli alunni devono presentarsi a scuola vestiti in modo adeguato all'ambiente.

Sanzioni: a), b), c), d), e) .

ART. 7

Non è consentito:

- danneggiare il materiale, le apparecchiature e gli arredi;
- gettare carta e altro sul pavimento, nel cortile e dalla finestra;
- deturpare con figure o scritte le pareti e gli arredi;
- masticare gomma e mangiare durante le lezioni;
- l'uso degli apparecchi telefonici ed equiparati di natura privata è vietato durante tutto il periodo di tempo dedicato all'attività didattica compreso il tempo dedicato alle ricreazioni.
- utilizzare i sussidi didattici senza il permesso dei docenti.

Sanzioni: a), b), c), d), e), f), g) h).

ART. 8

Al cambio degli insegnanti gli alunni sono tenuti a conversare a bassa voce e a rimanere nelle proprie aule in ordine.

I trasferimenti dalle aule normali alle aule speciali e viceversa devono effettuarsi in modo ordinato e silenzioso.

Sanzioni: a), b), c), d), e), f).

ART. 9

L'intervallo serve per consumare la merenda, per andare in bagno, per lavarsi le mani, per riposarsi, per parlare con i compagni; gli alunni devono trascorrerlo nel corridoio, preferibilmente davanti alla loro classe, e devono evitare la permanenza nei locali dei servizi igienici.

Nel corridoio e nelle aule non si corre per nessun motivo.

Sanzioni: a), b), c), d), e), f).

ART. 10

L'ingresso in mensa deve avvenire in modo ordinato, dopo essersi lavati le mani.

E' vietato portare panini e bevande.

Durante il pasto non è consentito alzarsi senza permesso, sciupare il cibo e conversare ad alta voce. In caso di necessità è possibile usufruire solamente dei servizi igienici adiacenti



ai locali della mensa. Gli alunni non devono chiedere una seconda portata prima che siano stati serviti tutti gli altri ed a fine pasto devono rimanere seduti nell'attesa del permesso degli insegnanti. Ogni classe esce dalla mensa in modo ordinato.

Durante la pausa mensa i ragazzi devono tenere un comportamento corretto e chiedere il permesso per eventuali spostamenti.

Gli alunni che non usufruiscono del servizio di mensa devono rispettare l'orario delle lezioni pomeridiane e non possono rientrare a scuola prima dei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni. Deroghe a questa regola potranno essere consentite soltanto dopo esplicita richiesta al Dirigente Scolastico da parte del genitore.

Sanzioni: a), b), c), d), e), f) h).

ART. 11

Al suono della campanella che segna il termine delle lezioni gli alunni si pongono in fila davanti alla propria aula e raggiungono il portone d'uscita seguendo l'insegnante.

Gli alunni trasportati, durante l'attesa del pulmino, devono sostare nell'atrio della scuola o nel cortile adiacente, sotto il controllo del personale addetto.

ART. 12

Chi giunge a scuola con mezzi propri, deve tenere presente che la scuola non può garantirne la custodia.

Gli alunni devono curare di non lasciare nei propri indumenti, appesi agli attaccapanni, denaro, oggetti od altro. La scuola declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti

ART. 13

Le giustificazioni delle assenze, scritte nell'apposito libretto rilasciato dalla scuola, devono essere presentate, il giorno stesso del rientro, agli insegnanti della prima ora di lezione.

Sanzioni: a) , b), e) (Solo se l'inadempienza si ripete).

ART. 14

In casi particolari il Dirigente Scolastico o l'insegnante in servizio può concedere il permesso d'uscita anticipata all'alunno, previa richiesta scritta o firma sul registro custodito dal collaboratore scolastico, di un genitore o di un adulto autorizzato dalla famiglia e conosciuto dalla scuola.

ART. 15

Per assenze superiori ai 5 giorni dovute a malattia i genitori devono presentare certificato medico di guarigione.

Sanzioni: a), e).

Se l'assenza non è dovuta a malattia, i genitori sono tenuti a presentare un documento di autocertificazione.

Per assenze prolungate e non giustificate saranno attivate le procedure per verificare eventuali inadempienze relative agli obblighi scolastici.

ART. 16

Per consentire un corretto svolgimento dei colloqui tra insegnanti e genitori si chiede che gli alunni non siano presenti a scuola in tali occasioni.

Nel caso in cui i genitori abbiano la necessità di portare i figli con sé dovranno aver cura che non arrechino disturbo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "DINO CAMPANA"

dei Comuni di Marradi e Palazzuolo Sul Senio (FI)

Non è consentito agli estranei, genitori compresi, entrare nei corridoi e nelle aule se non autorizzati.

ART. 17

E' vietato l'uso del telefono della scuola per farsi portare materiali dimenticati a casa.

Sanzioni: a), b), c), d), e).

SANZIONI

- a) richiamo;
- b) comunicazione scritta alla famiglia ed incontro con la famiglia
- c) nota sul registro di classe;
- d) sospensione dell'intervallo;
- e) segnalazione al Dirigente Scolastico;
- f) sospensione dalle attività didattiche secondo la normativa vigente;
- g) risarcimento del valore del danno da parte dei responsabili;